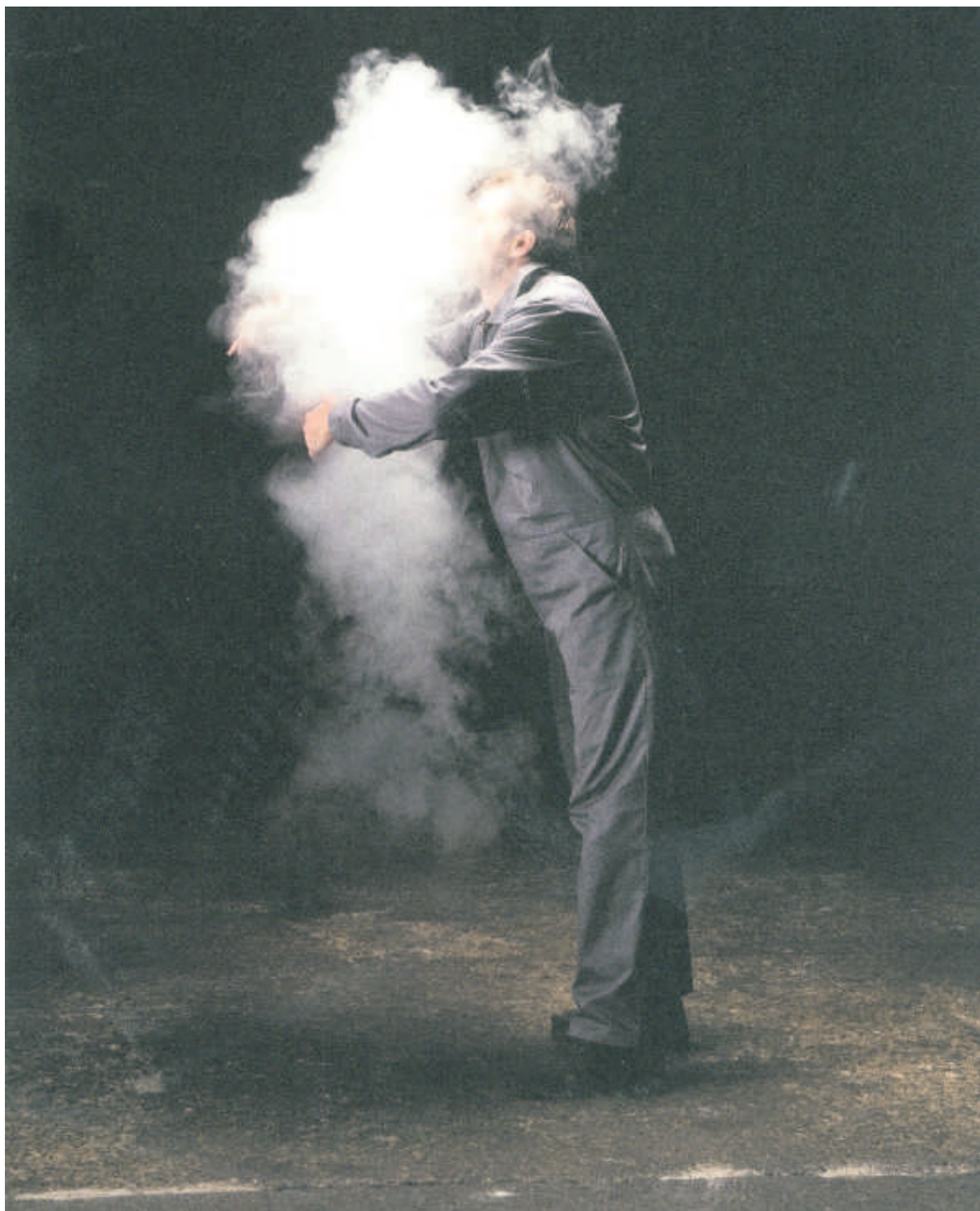


## VIRTUALE E REALE

→ **La proprietà dei dati** Lasciarla al gestore permette ad esso il controllo totale della nostra vita

→ **Identità** Il principio dell'Habeas corpus dovrebbe essere allargato anche alla sfera del digitale

# La nostra memoria ovunque: iCloud ci cambierà i connotati



Nuvola Kark Kühn, «Embracing a Cloud» (2008)

L'applicazione di Apple, fra le altre cose, promette di far scomparire per sempre l'hardware. Ma solleva alcune questioni legate alla gestione dei dati personali. Ne parliamo con la filosofa della scienza Teresa Numerico.

---

**DOMENICO FIORMONTE**

ROMA  
SOCIOLOGO DELLA COMUNICAZIONE

Le foto, i testi, i video, la musica e tutti gli altri dati e informazioni che pubblichiamo o ci scambiamo giornalmente attraverso una pluralità di social media costituiscono sempre di più la nostra identità sociale, «economica» (i nostri gusti) e politica (le nostre tendenze). Ora arriva iCloud che, fra le altre cose, promette di far scomparire per sempre l'hardware. Non avremo più bisogno delle memorie dei nostri pc perché tutto ciò che scriviamo, fotografiamo e registriamo verrà salvato nella «nuvola», ovvero in un server da qualche parte nel mondo e al quale da qualsiasi parte del mondo potremo accedere. La nuvoletta - un po' come quella di Fantozzi - ci seguirà ovunque, permettendoci di scaricare la pioggia di dati nelle varie applicazioni della Mela: iphone, ipad e naturalmente il Mac di casa!

L'idea di sbarazzarci del pc e far fare tutto alla rete in realtà non è nuova. Nel 1997 l'ex leader dei programmi di navigazione in rete, Netscape, aveva lavorato a Constellation, un sistema che avrebbe reso possibile lavorare sui propri dati da qualsiasi computer. Ma mentre finora avevamo bisogno di connetterci a un computer per manipolare i nostri dati, ora, possedendo un dispositivo Apple, iCloud ci permette una gestione infinitamente più veloce e soprattutto sincronica dei dati. Non si tratta però solo di un semplice guadagno temporale: non aver più il controllo diretto (e in alcuni casi il possesso) delle nostre informazioni può avere non solo immediati risvolti